

SUGLI EFFETTI PRODOTTI DALLE RISPOSTE IN ECO

Testo inviato da Elena Miele (psicologa, Alessandria) e discusso al Corso di formazione per conduttori di Gruppo di Riconoscimento il 22 febbraio 2011.

La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato della paziente e del familiare di riferimento. Il nome della paziente e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

Nel commento si individuano gli effetti della tecnica della RISPOSTA IN ECO.

La paziente

Anselmina è una signora con Probabile malattia di Alzheimer. Il suo parlare è gravemente frammentato e difficilmente comprensibile. MMSE non somministrabile.

Il contesto

La conversazione è stata registrata nella RSA dove Anselmina vive.

Il testo

1. ELENA: Buongiorno Anselmina
2. ANSELMINA: Prima dormivo
3. ELENA: Stavi dormendo?
4. ANSELMINA: Eh eh (*ride*) mi ero ad... addormentata... sono (*incomprensibile*)
5. ELENA: Ti eri addormentata
6. ANSELMINA: Eh sì che mi sono, mi sono ad... addormentata
7. ELENA: Ti sei addormentata... capita
8. ANSELMINA: Ero sopra lì... uscita un momento... da sola... diciamoci... diciamoci
9. ELENA: Da sola
10. ANSELMINA: Sì... no... con mia mamma... sono andata là a comprare... non so
11. ELENA: Sei andata a comprare?
12. ANSELMINA: ... Sì, anzi, oggi
13. ELENA: Sei andata a comprare oggi, questa mattina
14. ANSELMINA: Lo sapevi, mi hai... l'hai vista? Tu non l'hai vista?
15. ELENA: No non l'ho vista, ma me lo hai detto tu che sei andata a comprare...
16. ANSELMINA: Stavo...
17. ELENA: Stavi bene
18. ANSELMINA: Sì... c'era bel fresco
19. ELENA: C'era bel fresco... in questo posto dove sei andata a comprare
20. ANSELMINA: Eh sì... poi mi ero... ti siedi bene in quel pezzo lì... fino a lì eh... fino a lì eh... che poi lo sai che fai... dividi...
21. ELENA: Dividi
22. ANSELMINA: Eh... questo e questo... allora sono andata
23. ELENA: Sei andata, sei andata a comprare... in questa bella giornata di sole
24. ANSELMINA: Che.. sì
25. ELENA: ... Hai visto che c'è il sole fuori?
26. ANSELMINA: Sì ho visto, ho visto, ho visto... tàchete
27. ELENA: A me piace molto il sole
28. ANSELMINA: Mi pa... mi piace sì
29. ELENA: Anche a te piace il sole

30. ANSELMINA: È quello che mi piace
31. ELENA: È quello che ti piace... ti piace il sole... dà il buon umore il sole
32. ANSELMINA: Poi ho girato
33. ELENA: Hai girato
34. ANSELMINA: Ho girato fino a lì, poi ho parlato... (*incomprensibile*)
35. ELENA: Hai girato e hai parlato
36. ANSELMINA: Hai... ho parlato
37. ELENA: Hai fatto due chiacchiere con chi incontravi
38. ANSELMINA: Allora... è il primo giorno che ho comprato... questo... e ho parlato quello... sono stata un po' lì... come si chiama?
39. ELENA: Il primo giorno che hai comprato
40. ANSELMINA: Sono stata tanta, sono stata tanto
41. ELENA: Sei stata tanto
42. ANSELMINA: Eh
43. ELENA: A comprare
44. ANSELMINA: Eh eh quindi stasera se sto bene c'è il sole
45. ELENA: Stasera se stai bene c'è il sole
46. ANSELMINA: C'è il sole... sì
47. ELENA: Tra un po' arriverà la primavera con questo sole
48. ANSELMINA: Era ora
49. ELENA: Era ora
50. ANSELMINA: Era ora, era ora, sì sì, era ora, sì sì io sono stufa stufa
51. ELENA: Era ora che arrivasse il sole, eri stufa
52. ANSELMINA: Stufa, sì
53. ELENA: Dell'inverno?
54. ANSELMINA: Sì, altroché stufa altroché stufa
55. ELENA: Eri stufa
56. ANSELMINA: Eh eh
57. ELENA: Eri stufa
58. ANSELMINA: Eh anche io ero lì anche io ero lì (*ride*)
59. ELENA: Anche tu eri lì
60. ANSELMINA: Anche io hanno na... che era... come si chiama... va via, invece... la... la...
61. ELENA: Una tua amica?
62. ANSELMINA: Sì... sì... no vado... quando... quando c'è quella lì
63. ELENA: Quando c'è quella lì
64. ANSELMINA: Che passa quel gioco... confidenze sì
65. ELENA: Confidenze
66. ANSELMINA: Forse sta vicino a me
67. ELENA: Sta vicino a te e vi fate le confidenze
68. ANSELMINA: Sì... na... va
69. ELENA: Va
70. ANSELMINA: Sì sì, senti ancora adesso (*incomprensibile*) l'hai sentita che è arrivata da poco
71. ELENA: L'hai sentita che è arrivata da poco
72. ANSELMINA: No... distante (*incomprensibile*) sopra non l'ho sentita... subito subito
73. ELENA: Non l'hai sentita subito
74. ANSELMINA: ... eh
75. ELENA: Quando è arrivata

76. ANSELMINA: Quando è arrivata
77. ELENA: Perché ha fatto in silenzio
78. ANSELMINA: (*Incomprensibile*) lo sai che si era tappato
79. ELENA: Si era tappato
80. ANSELMINA: Sì, cosa aveva fatto? Lo sai te? Ti ricorda?
81. ELENA: No, non lo so
82. ANSELMINA: Non ti ricordi?
83. ELENA: Si era tappato qualcosa
84. ANSELMINA: Sì, non c'è... si mi sembra che poi si era addormentata
85. ELENA: Si era addormentata
86. ANSELMINA: Eh eh... così aveva fatto, così aveva fatto, così aveva fatto
87. ELENA: Così aveva fatto
88. ANSELMINA: Così aveva fatto allora poi... (*sbadiglia*)
89. ELENA: Hai sbadigliato... hai ancora un po' sonno
90. ANSELMINA: Eh sì... ma... sì sì, mezzogiorno
91. ELENA: Anche se è mezzogiorno... hai sonno
92. ANSELMINA: Eh eh anche sonno ma non... perché non dormo
93. ELENA: Hai anche sonno perché non dormi
94. ANSELMINA: Abbiamo contato, non sono abituata
95. ELENA: Ah, avete contato...
96. ANSELMINA: Ecco... quello
97. ELENA: Ti sei stancata e adesso hai sonno
98. ANSELMINA: Già... dov'è
99. ELENA: Dov'è
100. ANSELMINA: Non è... ho compr... non hai cambiato
101. ELENA: Non hai cambiato
102. ANSELMINA: No, ho chiuso qui (*tocca il mio braccio*)
103. ELENA: Hai toccato il mio braccio
104. ANSELMINA: No non no, ho chiuso addirittura
105. ELENA: Hai chiuso
106. ANSELMINA: Ho chiuso, si intende
107. ELENA: Toccavi se hai chiuso?
108. ANSELMINA: Sì perché... uscita nel momento... si vede... come si chiama quell'altro? non lo so... dove?
109. ELENA: Come si chiama... come si chiama quell'altro
110. ANSELMINA: Non posso saperlo
111. ELENA: Non puoi saperlo
112. ANSELMINA: (*bisbiglia*) non posso farmi sentire
113. ELENA: Non puoi farti sentire
114. ANSELMINA: (*bisbiglio incomprensibile*) il coso si
115. ELENA: Il coso
116. ANSELMINA: (*bisbiglia*) Non so come si chiama
117. ELENA: Parli piano perché non puoi farti sentire
118. ANSELMINA: (*bisbiglia*) No, perché parla, c'è perché va fin che andava a prenderla
119. ELENA: Fin che andava a prenderla
120. ANSELMINA: Ecco
121. ELENA: Finché andava a prenderla andava bene

122. ANSELMINA: Eh... andava
123. ELENA: Senti Anselmina mi hai detto... che ti piace uscire... andare a fare le compere con il sole?
124. ANSELMINA: Sì, io sì trovo... (*incomprensibile*) avevo perso il coso... pensa un po'
125. ELENA: Hai perso qualche cosa
126. ANSELMINA: (*incomprensibile*) ... adesso arrivato mio cognato, viene anche mia cognata
127. ELENA: Viene tua cognata a trovarti
128. ANSELMINA: Forse sì... come si chiama? Dice... oh sì... (*incomprensibile*)... trovarti... freddo... non è freddo
129. ELENA: Non è freddo
130. ANSELMINA: Niente... poi se mai...
131. ELENA: Poi se mai
132. ANSELMINA: Senti che non si dorme nessuno
133. ELENA: Nessuno dorme no, nessuno dorme perché è mattina
134. ANSELMINA: Sì perché, sì perché sono qui
135. ELENA: Sono le 11 del mattino, nessuno dorme, di notte invece è tutto silenzio perché si dorme
136. ANSELMINA: Eh sì, quest'altr'anno pacere piacere
137. ELENA: Un altr'anno
138. ANSELMINA: No
139. ELENA: No
140. ANSELMINA: Sempre
141. ELENA: Sempre
142. ANSELMINA: Questo questo sempre no queste... questi questi... sei te eh eh (*ride*) mi sono sbagliata
143. ELENA: Ti sei sbagliata
144. ANSELMINA: Quando senti una, devo vedere chi è
145. ELENA: Quando senti una, devi vedere chi è
146. ANSELMINA: E cos'è
147. ELENA: E cos'è
148. ANSELMINA: Perché non ci sono ancora... non mi fa, non va
149. ELENA: Non va
150. ANSELMINA: A fare sì, ma lo senti?
151. ELENA: Lo sento... sono contenta che sei un po' allegra
152. ANSELMINA: Sì sì mi sento così
153. ELENA: Ti senti così, un po' allegra
154. ANSELMINA: Sì sì
155. ELENA: Sono contenta... poi facciamo un'altra chiacchierata
156. ANSELMINA: Sì sì, va bene altroché
157. ELENA: Altroché... mi fa piacere
158. ANSELMINA: Eh

Commento (a cura di Pietro Vigorelli)

Questo testo si riferisce a una conversazione materiale in cui si è realizzata quella che Lai chiama una *conversazione senza comunicazione*. È da notare però che la funzione conversazionale del linguaggio verbale è mantenuta: Anselmina prende la parola a tempo debito e le RISPOSTE IN ECO di Elena favoriscono il proseguire degli scambi verbali. Il risultato è che Anselmina parla abbastanza a lungo e al termine manifesta il desiderio di un'altra conversazione (turno 156).